

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

### PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Il <i>Giornale</i> del Giornale . . . . .	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
Il <i>Giornale</i> a domicilio . . . . .	» 20	» 10.50	» 6.—
Il <i>Giornale</i> franco di posta . . . . .	» 22	» 11.50	» 6.—

Le associazioni si ricevono:  
 in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 108.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

### PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 20 la linea o spazio di linea in carattere testino.  
 Articoli comunicati centesimi 70 la linea.  
 Non si tien conto niano degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.  
 I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

### ABBONAMENTO

AL GIORNALE DI PADOVA PER L'ANNO 1872

Prossimo ad entrare nel suo SETTIMO anno di vita il *Giornale di Padova* impiegherà ogni cura per conservarsi tutto l'appoggio, di cui ebbe incessanti e non dubbie prove dai suoi lettori, e si studierà di accaparrarsene sempre più la benevolenza sia per la copia e la prontezza delle informazioni, che per le corrispondenze, resoconti della Camera, dispacci telegrafici, cronaca provinciale, giudiziaria ed universitaria, e per tutte le notizie cittadine.

Oltre al compimento della traduzione *Dal Campo Prussiano*, a cui tanto s'interessano i lettori, darà nel corso dell'annata in Appendice due o tre romanzi, cominciando da quello così celebrato di Flaubert *Madame Bovary*.

L'Amministrazione ha poi deliberato di concedere in dono agli abbonati per un anno, e che paghino il prezzo del *Giornale* anticipatamente, un

### Album della guerra del 1866.

È un bel volume in quarto di 250 pagine circa, con moltissime incisioni intercalate al testo, cioè i ritratti rappresentanti gli uomini illustri di Prussia, Austria ed Italia, e i piani dei più grandi fatti d'arme di terra e di mare successi in quell'epoca.

### Prezzo d'Associazione per un anno

in Padova all'Uff. del Giorn. L. 16.—  
 » a domicilio » 20.—  
 Per tutta Italia franco di posta 22.50

### APPENDICE

#### DAL CAMPO PRUSSIANO

(Ricordi della guerra del 1870-1871 di ARCIBALDO FORBES).

(Dal *Constitutionnel*, traduzione del *Giornale di Padova*).

(Contin. vedi N. 347)

Prima parte

III.

#### Courceles, Vionville et Gravelotte

Già la voce si era divulgata che ricognizioni di cavalleria formicolavano nella vallata della Marna. Attorno Saint Marie, d'Amanvilliers, del sanguinoso Saint-Privat, di Jerusalem in rovine, gli elmi piovuti, — il corpo d'armata delle guardie, quello degli ardenti Real-Sassoni, e i pesati Sassoni della provincia — una quarta armata, l'armata della Mosa formavasi sotto gli ordini del principe ereditario della corona di Sassonia, per marciare in direzione

Semestre e trimestre a condizioni in corso.

P.S. Si avverte che per non intralciare l'amministrazione sarà sospeso l'invio del *Giornale* agli abbonati che si trovano in arretrato di pagamento.

### FERROVIA PADOVA-BASSANO

(Continuazione vedi numero d'ieri.)

Andamento planimetrico

La linea, partendo dal centro del fabbricato passeggeri alla stazione di Padova e giungendo al termine della stazione di Cittadella per Camposampiero misura una estesa di M. 31339.— così come segue distribuita:

- a) da Padova a Vigodarzere sul Brenta . . . M. 3805.—
- b) da Vigodarzere a Camposampiero . . . » 14334.—
- c) da Camposampiero a S. Martino di Lupari . . » 7530.—
- d) da S. Martino a Cittadella . . . . . » 5670.—

Totale M. 31,339.—

da cui se si voglia considerare che col l'attivazione della linea Treviso-Cittadella-Vicenza (la quale passerebbe di necessità per S. Martino di Lupari) il tronco da S. Martino a Cittadella dovrebbe essere comune, si debbono sottrarre . . . . . M. 5670.—

la lunghezza sarebbe in complesso di . . . M. 25669.—

Ed anche ammesso che per circostanze, cui ora non è dato prevedere, fosse differita o non attivata del tutto la linea Treviso-Vicenza, ed in conseguenza da questo lato venisse a mancare il doppio scopo del tronco da San

Martino a Cittadella, e quindi l'estesa complessiva, ai soli riguardi della linea Padova-Camposampiero-Cittadella, dovesse ritenersi nell'esposta cifra di M. 31339.— la maggiore lunghezza al confronto di quella del progetto Breda, sarebbe sopramercato compensata dai vantaggi che ne risentirebbe l'esercizio in senso di un commercio senza confronto superiore a quello che presenterebbe la linea Breda, e di un movimento di gran lunga più importante, trattandosi di territori assai più popolati ed industriosi, come ad evidenza dimostrano i cenni statistici che noi veniamo ad offrire. Ci limitiamo qui solo ad accennare all'evidente utilità che l'incontro succedesse a San Martino di Lupari, grossa borgata industriosissima e che raccoglie oltre 2700 abitanti.

Dalla stazione di Padova si dirige la linea a Vigodarzere attraversando il Brenta a monte del ponte in legno sulla strada provinciale Padova-Camposampiero, tenendosi sempre a destra del Torrente Muson, e percorrendo sopra alti terreni, toccando Campodarsego, San Giorgio delle Pertiche e quindi Camposampiero, seguendo parallelamente la strada provinciale ed attraversando il Tergola a Torre dei Burri, indi ripiegando a N. O. per Fratte e S. Martino di Lupari metterebbe a Cittadella, a Porta Bassano, seguendo pure parallelamente la Provinciale che unisce i due paesi.

#### Stazioni

Provvederebbersi alla comodità dei paesi circinvicini, con una fermata a Vigodarzere — una stazione a Campodarsego — una fermata a S. Giorgio delle Pertiche — una stazione a Camposampiero, ed, altra a S. Martino di Lupari.

col foro eloquente della palla che le aveva forate, in zaini erivellati pure da palle, in cavali morti e messi in pezzi dallo scoppio degli obici.

Le linee di demarcazione fra i morti tedeschi e i morti francesi erano in qualche punto tirate con una esattezza quasi matematica. Lungo una delle strade che si sviluppa sul pendio a scarpa fuori di Gorze, giunsi ad una parte isolata dell'altipiano dove lo strato dei morti tedeschi era molto denso.

Pareva che avessero dovuto avanzarsi in colonna lungo la strada, perchè i suoi margini erano quasi dappertutto segnati da una linea di cadaveri.

Era là che quella colonna, paragonata da un americano di spirito ad un gran serpente, era venuta, spingendo avanti le sue tortuose spire, finchè avendo una batteria aperto il fuoco contro l'ultima parte della colonna stessa, ne amputò e quasi distrusse la coda. Arrivai quindi al punto dove la colonna avea tentato di spiegarsi e di superare la fatale distanza di duecento metri che la separava dai Francesi.

Sono queste d'immediata opportunità:

- I. per Cadoneghe, Pionca, Saletto, Altichiero-Peraga.
- II. Tavo, S. Andrea, Reschigliano, Villanova, Caltana, Arsico.
- III. i Comuni di S. Giorgio delle Pertiche, Borgorico, S. Giustina, Loreggia, Villa del Conte, Massaczo, Piombino, Resana, senza contare i passeggeri e le merci che possono offrire i due settimanali mercati del vicino Castelfranco
- IV. i Comuni di Tombolo-Galliera, ed i borghi di S. Andrea, Treville ed Abazia.

#### Andamento altimetrico

La differenza di livello (quale risulta da operazione accuratamente praticata per importanti fini idraulici) fra gli estremi principali, viene rappresentata dalle seguenti cifre:

- da Padova a Camposampiero M. 19.950
- da Camposampiero a Cittadella . . . . . » 17.051
- Le livellette del progetto, escluse le orizzontali, sono tutte in ascesa e si distribuiscono come segue:
- da Padova a Vigodarzere I. m. 3100 pendenza 1.05 per chilometro.
- Ponte sul Brenta II. m. 350 pendenza 8.57 per chilometro.
- III. 350 pendenza 857 per chilometro.
- da Vigodarzere a Campodarsego IV. m. 13734 (escluse le orizzontali delle fermate e stazioni) pendenza 1.22 per chilometro.
- da Camposampiero a Cittadella m. 11900 (escluse le orizzontali delle stazioni) pendenza 1.52 per chilometro.
- Non è duopo dimostrare come la linea rasente il suolo dei terreni, il cui medio rialzo non è che di m. 1.15, il massimo essendo di m. 2.12,

e questo nella zona di terreno oltre la roggia Mussato; nel tenere di Abazia Pisani; nessun movimento di terra di rilevanza, se si eccettuino le due tratte a monte ed a valle del ponte sul Brenta. (Continua)

### NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 17 dicembre.

S' incomincia a studiare un po' più a fondo di quello che non si potesse fare alla prima lettura, la esposizione ed il piano di finanza dell'onor. Sella, e vi si trova il suo solito difetto radicale, l'empirismo finanziario. L'anno passato egli voleva condurci ad ogni costo al pareggio, e lo faceva con un progetto d'imposte così empirico che fu chiamato l'*omnibus*; in sostanza il suo sistema si riduceva a constatare la somma che secondo lui sarebbe stata necessaria per coprire il disavanzo ordinario, e cercar di coprirla aumentando le singole imposte d'un tanto per cento senza riordinarle o render logico il sistema tributario. Quest'anno è un altro il sistema ch'egli segue, ma empirico del pari e per giunta improvido; se l'anno scorso gli mancò il voto del Parlamento per certe imposte, così che i suoi calcoli rimasero dimezzati, quest'anno gli manca il concetto di uno scopo definitivo. Egli si contenta di toglierci gli imbarazzi per 5 anni, quasi prevedesse e sfidasse dopo quel periodo il diluvio; e per ottenere questa sosta egli prende a prestito dalla Banca, ed aumenta o suppone aumentare certe imposte. Ora non è da meravigliare se questo sistema non incontra molto favore, e sarà fortemente oppugnato nella Camera. Le frazioni parlamentari se ne preoccupano vivamente, e ciascuna di

dei Francesi, e aveva già pagato più che la sua parte di cadaveri, a segno che quando ci venni il venerdì, i corpi, soprattutto quelli dei Francesi, vedevano a doppio strato lungo la siepe.

L'interno della chiesa presentava uno spettacolo che non dimenticherò mai. Quasi ognuno ricorda il carattere ornamentale di quelle vecchie chiese di campagna, i loro altari colle immagini, i candelabri, e che so io. La bianca tovaglia dell'altar maggiore era chiazata di sangue, il pavimento era qua e là disseminato di feriti, e aspiravasi un'aria viziata e pestilenziale.

Nel cimitero io avea rimarcato i piccoli monumenti in legno eretti alla memoria dei morti del villaggio colle corone di semprevivi; in questo giorno non li vidi più, coperti com'erano da nuovo strato di morti e di terra.

La vista dei cadaveri ammonticchiati lasciava giudicare delle stragi che li chassopot avea fatto tra i Tedeschi, e il fucile ad ago tra i Francesi. Il chassopot, mercè la sua lunga portata, faceva danno soprattutto a grande distanza; quando i Tedeschi trovavansi

I cadaveri di questi vedevansi qui più numerosi che non lo fossero quelli dei Tedeschi sull'altro punto. I seppellitori stavano adempiendo alla pietosa opera loro, ma parevano imbarazzati per non saper d'onde cominciare. Consigliai ad uno degli ufficiali di aprire una doppia trincea e di collocare i cadaveri al fondo di ciascuna delle due trincee successivamente.

I morti erano tanti, che questo sistema tolto da quello con cui si coltivano i giardini, sarebbe stato, ne sono convinto, il miglior mezzo per risparmiare molta fatica ai seppellitori, e senza far nascere in essi la tentazione, alla quale cedevano troppo, di seppellire i corpi a poca profondità.

La superficie del piccolo cimitero di Gravelotte era stata rialzata di tre piedi in un giorno solo. La chiesa riboccava dei feriti più gravi della battaglia del giovedì, e di mano in mano che quegli infelici morivano, si dava loro sepoltura nel cimitero di fianco. Questo cimitero, nel cui muro di cinta erano praticate delle feritoie, era stato teatro di una difesa ostinata da parte

esse tiene le sue adunanze per preparare i nomi di coloro che dovranno comporre la Commissione finanziaria e tracciarne quasi anticipatamente il mandato e il programma. E se si dovesse giudicare dal movimento che si dà il partito ministeriale si direbbe che si teme dell'esistenza stessa del Ministero.

L'adunanza di ieri sera della maggioranza parlamentare al Ministero dei lavori pubblici fu numerosissima e si protrasse fino a notte. I capi-partito presero tutti la parola per provare la necessità di appoggiare il Ministero, e il più esplicito di tutti fu il deputato Minghetti. Si conchiuse di nominare un Comitato per preparare l'accordo della maggioranza per la nomina della Commissione finanziaria, colla dichiarazione che cinque membri del Comitato, cioè gli onorevoli Pisanelli, Minghetti, Villa Pernice, De Blasis e Torrigiani dovevano entrare nella Commissione affinché dovendo proporre essi stessi non si escludessero.

Domani avrà luogo la illuminazione del Colosseo, del Foro, e di altri punti ove sono i monumenti antichi, offerta dal Municipio al Congresso telegrafico internazionale. È un grandioso spettacolo a cui accorrerà certamente una folla immensa ad onta del freddo che non si presta molto a stare per qualche ora all'aria aperta. Si crede che vi interverranno anche i Principi.

S.

## LA VANAGLORIA TEDESCA

Leggiamo nella *Perseveranza* e battiamo le mani:

Son pochi giorni abbiamo pubblicato in questo giornale alcune parole della *Neue Freie Presse* di Vienna, le quali provano come s'ia già diventato gigante nella mente de' Tedeschi un difetto, del quale prima d'ora i Francesi erano censurati acutamente. Poiché questo giornale viennese, che rappresenta il più puro germanismo nell'Impero d'Austria, si congratulava il più naturalmente con noi Latini, che avessimo oramai cessato di rappresentare la parte dei nemici degli interessi della cultura e dei principii della civiltà, cui i popoli di stirpe germanica hanno diffuso su tutta la terra. E si prometteva che l'Italia sarebbe vissuta soltanto, se avesse continuato ad essere la propugnatrice delle viste germaniche e delle idee tedesche.

Non v'è scrittore della grande nazione, che abbia scritto con più persuasione e pompa dei meriti e delle virtù mirabili di questa, e non vi è

studente francese il quale potesse vincere in superbia di spirito e confusione di mente lo studente tedesco al quale si devono le parole trascritte.

Noi non accettiamo né punto, né poco per l'Italia quest'ufficio di vicaria, ed accettiamo assai meno le ragioni storiche, in virtù delle quali la è attribuito. L'Italia s'è rifatta, non per essere difenditrice o propagatrice delle idee tedesche, ma delle idee sue, delle idee interne della società umana, con quel particolare carattere che il genio italiano le imprime. L'Italia non s'è rifatta nazione per spegnere nel cuor suo il sentimento proprio, peculiare, che la fa quello che ella è; sibbene per ravvivarlo. E venire a dire, a quest'antica patria, nella quale la civiltà è più vecchia, si può dire, che in qualunque altra parte del mondo, di doverla essa alla Germania, e che aspetti e riceva da questa l'ispirazione dell'affetto alla cultura, è certo una delle più strane sentenze che ci sia toccato leggere e sentire.

Se i popoli e i dotti di Germania scordano ciò che devono alle stripoline, all'italiana soprattutto, peggio per essi. Se, invertendo l'ordine de' tempi, vogliono tenere la cultura germanica anteriore alla latina o all'italiana, facciano a posta loro. Se, mal misurando il pregio comparativo degli ingegni e del fatto, che hanno fatto nel campo della scienza, e della spinta che hanno dato al progresso umano, si vogliono immaginare che la parte dell'intelletto germanico è stato maggiore che quella dell'intelletto latino, si servano.

Qui non è il luogo di dissertare su queste, che sono questioni prette di storia, per quanto sian pure evidenti le soluzioni che qualunque persona di buon senso darebbe loro. Ciò che a noi importa però, è di non mostrar d'accettare queste immaginazioni come cosa salda e vera; quello che a noi importa è questo, di non accacciarci avanti a cotesta vanagloria tedesca, quando tutto il nostro moto recente non è nato che dalla coscienza colla quale abbiamo saputo rilevarci contro la vanagloria francese.

Il più gran seme e principio della vita morale ed intellettuale d'una nazione è il sentimento del valore proprio. Questo non si deve, né si può scompagnare da una giusta stima dell'altrui; anzi si associa perfettamente con questa. Ma, quando una nazione come l'italiana si dovesse lasciar dire, senza protesta, ch'essa non ha altro ufficio quaggiù che d'essere la pedissequa, l'imitatrice, o l'avanguardia di un'altra, si renderebbe con ciò solo disadatta a compire anche questo. Molti italiani a ciò non badano; avanti alla scienza tedesca, che non neghiamo, chinano il capo, come alcuni anni sono lo chinavano davanti alla francese; una boria par loro sopportabile quando hanno sperimentata così insopportabile e dannosa l'altra che l'ha preceduta; e quando hanno letto un libro tedesco, per loro

Non è possibile oggi immaginarsi la difficoltà di quei giorni nel procurarsi ragnugli degni di fede in modo da non essere fuorviati da qualche voce infondata. Mi sovengo che abbiam perduto tutta la sera del 23 per obliquare a nord-ovest fino al villaggio che si chiama Fresnes, in seguito ad una falsa voce, accompagnata da dettagli circostanziati, secondo la quale una battaglia sarebbe stata imminente sotto le mura di Verdun.

Quando partimmo da Saint-Mihiel per Bar-le-Duc nella mattina del 24 non abbiamo potuto bene assicurarci che non vi fosse pericolo a recarsi in quest'ultima città. Marciammo di conserva con una colonna fino a Villotte, d'onde le truppe presero la via nord in direzione di Vanbeno't.

A Villotte, abbiamo avuto un bel domandare, fu impossibile sapere se truppe tedesche avessero preso la strada di Bar-le-Duc, che traversa quel villaggio. Si sono battuti, dicevano erroneamente i contadini, un poco al sud-ovest; ora la strada di Bar-le-Duc era in quella direzione. Continuando alla sorte per la

molto se sono adatti a ripeterlo battendo e ad ammirarlo supini. Non è questa l'attitudine che noi dobbiamo avere avanti a scrittori e popoli, dei quali non neghiamo il valore; ma rispetto alle cui idee, a' cui meriti, al cui presente, al cui passato, noi possiamo ad alta fronte contrapporre le idee, i meriti, il presente, il passato nostro, ed anche, speriamo, il nostro avvenire.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 17. — Il ministero delle finanze ha trasmesso ai prefetti e sottoprefetti, intendenti di finanza, direttori ed ingegneri provinciali del macinato istruzioni per la tassa sul macinato pel 1872.

— 18. — S. M. il re, farà ritorno in Roma il 30 del volgente mese.

— Dopo il primo dell'anno i principi reali lasceranno Roma e andranno a passare l'inverno a Firenze.

S. M. invece passerà la stagione invernale a Roma, salvo un breve soggiorno a Napoli.

— Sembra che il principe Umberto, nella prossima quaresima assumerà il comando del corpo d'armata di Milano, lasciando quello di Roma.

— Ieri alle 2 fu inaugurato solennemente il R. Istituto tecnico di Roma, stabilito nel locale di S. Francesco di Paola.

S. A. R. il principe Umberto accompagnato dal generale Cugia e da due ufficiali d'ordinanza ha onorato di sua presenza la cerimonia.

FIRENZE, 18. — Leggesi nella *Nazione*:

Fra gli altri forestieri di distinzione giungevano ai nostri principali alberghi il conte e la contessa de Bethume di Francia, il capitano Daumont di Inghilterra, la contessa Apraxine e famiglia di Ungheria, il colonnello Westronne e famiglia di Inghilterra, il signore e la signora de Koudriartoff e famiglia di Russia, madama di Baranoff, il capitano B. P. Hodgson e l'onorevole sig. Congreve e famiglia di Inghilterra, la principessa Kotchoubey di Russia e il conte Lauders di Prussia.

MILANO, 18. — Tutti i giornali si occupano della fiera natalizia nel salone dei Giardini Pubblici, aperta ieri a mezzodi.

A posto non c'è che l'albero, che è un magnifico abete, i cui bruni rami si allargano da una estremità all'altra del salone. Ne pendono centinaia di giocattoli, bandiere e palloncini.

I frutti di quest'albero verranno colti domenica sera, 24 (vigilia di Natale) e distribuiti ai bimbi minori degli anni 12, che le mamme avranno condotti al salone. Le mamme ed i babbi, da parte loro, avranno un concerto vocale e strumentale, e tutti godranno la vista del salone e dell'albero fantasticamente illuminati.

nostra strada, ci trovammo ben tosto in una specie di gola formata da un bosco folto e lungo parecchie miglia.

Non si vedeva un tedesco: a dir meglio non ci siamo scontrati in ombra umana. Il sito era proprio adattato per metterci un poco in pensiero specialmente con un vetturale, il quale avea l'idea fissa che ci fosse un francese dietro ogni tronco d'albero. Era uno del Lussemburgo: per cui ragionevolmente avrebbe dovuto esser neutro, ma credo che le sue simpatie fossero per la grande nazione.

Forse nessuno de' miei lettori ha mai praticato l'arte di fare una ricognizione in vettura scoperta. Voglio in brave dirvi come si fa.

Vi portate avanti con precauzione finché siete giunti ad uno svolto qualunque; allora vi fermate esaminando minuziosamente tutto attorno, dinanzi e sui lati. Se non vedete niente di sospetto, trotolate dritto fino ad un altro svolto, e là ricominciate la stessa tattica colla stessa circospezione. In questo modo fate circa due miglia e mezzo all'ora.

NAPOLI, 16. — S. A. R. il principe Umberto giungerà martedì in Napoli e vi si tratterà, crediamo, un due o tre giorni.

BARI, 15. — Un dispaccio alla *Sentinella* di Napoli reca:

È scoppiato mezz'ora fa un vasto incendio in una fabbrica di fuochi pirotecnici. Ardono tre piani. Il paese è in allarme. Carabinieri bersaglieri e guardie di città lavorano, con grave loro pericolo, a circoscrivere il fuoco.

BERGAMO, 17. — Ieri domenica, alcuni de' commissarii italiani dell'impresa dello Spluga si sono riuniti a Bergamo con le rappresentanze di quella Provincia e Camera di commercio per iniziare trattative circa il sussidio che la Provincia possa dare all'impresa stessa.

VERONA, 17. — L'odierno bullettino dei vaiolosi reca: nuovi casi 6, guariti 11, morti 2, in cura 249.

## NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 16. — È quasi opinione generale che, per quante siano le ripognanze della Destra, il proposito di rimanere in Versailles riesca a prevalere.

— Scrivono da Parigi che dei 180 italiani comunisti che si trovavano sui pontoni, 79 furono liberati; 75 passeranno innanzi al Consiglio; gli altri non verranno ancora esaminati.

— 17. — Ieri il gen. Lebœuf fu interrogato dalla Commissione per l'esame degli atti del Governo: egli allontanò da sé ogni responsabilità; negò di aver detto di esser pronto per la guerra, e se fosse restato ministro avrebbe armato per l'agosto 1870: truppe 567,000 uomini, guardie mobili 300,000.

SPAGNA, 15. — Si smentisce nel modo più formale la riconciliazione dei due rami della Casa di Borbone.

GERMANIA, 16. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, contiene un'estesa giustificazione attinta da fonte ufficiale, contro la calunnia della *Liberté* di Parigi, come se a Strasburgo si violasse il segreto delle lettere. (La *Liberté* avea sostenuto che tre sue lettere del proprio corrispondente viennese erano state aperte.) Le lettere dirette per la Francia dall'Austria-Ungheria, dice la *Norddeutsche Zeitung*, non passano singolarmente, bensì in borse, che vengono chiuse al momento della spedizione.

RUSSIA, 15. — La notizia sparsa di un insulto che il Principe Ereditario russo avrebbe fatto all'ambasciatore tedesco Principe de Reuss è falsa.

AUSTRIA UNGHERIA, 17. — Le elezioni finora conosciute sono costituzionali. Oggi, durante le elezioni in Praga, la guarnigione fu consegnata nelle caserme.

Se vi accorgete di qualche cosa di sospetto, come per esempio il fumo di un campo, mettete prudentemente il vostro veicolo in disparte, e fate la vostra ricognizione a piedi. È naturale che noi non abbiamo trascurato tutte queste precauzioni, e così siamo arrivati con tutta sicurezza a Vaires, che troviamo piena di cavalleria bavarese. Qui si è saputo che l'armata tedesca era in gran forza a Bar-le-Duc, ed anche più lontano.

Due ore dopo circa dacché siamo entrati a Bar-le-Duc, vedemmo arrivare il vecchio Re nella sua vettura da viaggio scoperta. Egli avea passato la notte precedente a Commercy. Avea il suo quartiere nel più grande edificio della città, quello della Banca di Francia, situato sopra uno dei più bei bastioni che circondano questa piccola ma bella città. I Bavaresi erano fieri perchè si era loro concesso di montare la guardia al quartiere del Re; confesso ch'ebbi pietà di due sentinelle collocate sulla porta, e costrette a presentar l'arme almeno quattro volte al minuto.

La musica di un reggimento bava-

## ATTI UFFICIALI

8 corrente

R. decreto con cui si approva il Regolamento per l'esecuzione della legge 20 giugno 1871 sul censimento generale della popolazione del Regno.

Nomine nel personale del ministero delle finanze e nel corpo reale delle miniere.

Cronaca Cittadina  
E NOTIZIE VARIE

## Consiglio Comunale.

Con circolare dell'Assessore anziano ff. di Sindaco, i Consiglieri sono invitati alle sedute, che si terranno nei giorni 20, 21 e 22 corr., alle ore 8 pomeridiane col seguente

Ordine del giorno  
seduta pubblica

1. Comunicazioni del Presidente.  
2. Comunicazione di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale:

a) spesa di L. 4000 per l'allestimento della sala dei matrimoni;

b) autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio per opporsi alla domanda di pagamento delle L. 519,97, rappresentanti il fitto dei locali ad uso del Ginnasio Liceale da 7 ottobre 1870 al 7 ottobre 1871, prodotta dalla R. Intendenza di Finanza.

3. Accettazione del dono degli oggetti d'arte, che trovansi nella loggia in piazza Unità d'Italia, offerto dall'illustre cav. Bottacin Nicolò, e condizioni relative.

4. Modificazione del parapetto del ponte alle Becherie.

5. Sistemazione della IX serie delle strade a sas o spezzato, denominate Borgo Piove, Borgo Nuovo, Borgo Ongnissanti, Vicolo II di Codalunga, Selciato Ponte Molino, Via Santo, Riviera e Via S. Tomio, Via Esercizi, e Vicoli Conti, Cabanca, S. Marco, Subiotti e Servi.

6. Sistemazione delle strade esterne denominate del Gallo in Volta Brusegana, del Capitello in Brusegana, della Marezana e Mortise in S. Lazzaro.

7. Vendita a don Giuseppe Ranzolin dei fondi in Thiene di ragione del Comune di Padova (eredità Scalcerle).

8. Dichiarazione di utilità pubblica del lavoro d'ampliamento della via San Daniele da casa Simoncini a casa Belgrado, ed inserzione di altre italiane lire 50,000 nel bilancio 1872 a tale oggetto.

9. Stipulazione del contratto d'acquisto delle Caserme S. Bartolomeo, Carmini, e locali ex Capitanato, e modificazione parziale della deliberazione consigliare 5 ottobre 1871.

10. Modificazioni ed aggiunte al Re-

rese, sul far della sera, suonava di faccia al quartier reale, e re Guglielmo si affacciò al balcone ascoltando e fumando tranquillamente il suo zigarò.

Gli abitanti della città non potevano capacitarsi della mancanza di sussurro e di sfarzo che avea presieduto alla installazione del monarca prussiano. Anche l'imperatore era passato per Bar-le-Duc recandosi a Metz; ed avea pure dormito alla Banca di Francia.

In quel giorno passarono per la città circa 30,000 uomini specialmente Bavaresi, dell'armata del Principe Reale. L'azzurro pallido degli uniformi bavaresi non fa bel vedere all'occhio; sbiadisce assai presto, e allora perfino la montura degli ufficiali ha un aspetto povero. Anche la copertura del capo è un ritrovato piuttosto infelice. Sul davanti non ha un corvo in oro colle ali distese, ma la lettera L, ch'è l'iniziale del Re; ed è sormontata da una ciniglia folta, in peli d'orso duri ed ispidi, del più brutto effetto.

(Continua)

golamento per l'applicazione della tassa di esercizio e di rivendita.

11. Spesa pel trasporto della palestra Ginnastica e della Scuola di disegno nel stabile ex convento S. Francesco.

12. Bilancio 1872 della Casa d'industria.

13. Bilancio 1872 del Comune di Padova.

Seduta segreta

14. Nomina del Presidente del Consiglio d'amministrazione del Civico Ospedale in sostituzione del rinunciante cav. Cristina Giuseppe.

15. Nomina di maestra per una scuola di grado inferiore nella città.

16. Nomina di maestra per una scuola mista nel suburbio.

17. Assegno di lire 300 al custode della Biblioteca popolare di Padova a titolo di pro alloggio.

19. Sussidio per una volta tanto al sig. Scolari dott. Luigi ex medico condotto nel e frazioni di Torre, Ponte di Brenta ed Altichiero.

B. Amministrazione delle Poste.

Avvicinandosi l'epoca in cui vengono spedite in grandissimo numero le carte di visita, si ravvisa opportuno anche in quest'anno di rammentare che le medesime per aver corso colla franchitura di centesimi 02 debbono:

Essere poste sotto fascia, oppure entro buste aperte. Le carte spedite in buste chiuse, anche se queste abbiano gli angoli tagliati, non sono ammesse a godere della franchitura di favore suddetta.

Non avere alcun scritto a mano fosse pure d'un solo monosillabo. E' però fatta eccezione per le carte di visita scritte interamente a mano quando lo scritto sia limitato al solo nome e cognome, titoli e qualità, come sono appunto le carte di visita stampate.

Si rammenta inoltre che tutte indistintamente le carte di visita dirette all'estero debbono essere poste sotto fascia, mentre se in buste anche aperte o tagliate agli angoli, non possono godere della franchitura ridotta, stabilita per le stampe dalle vigenti convenzioni colle amministrazioni estere.

Padova 18 dicembre 1871. Il Direttore Provinciale CANTONI.

Atto generoso. Nella lista di sottoscrizione, che oggi pubblichiamo per il povero maestro cieco, tutti gli animi gentili rimarranno edificati di trovare la cifra di lire 10, offerte da una pietosa che, scrivendoci, vuol tuttavia celare il suo nome sotto la semplice qualifica Una maestra.

Non potendo congratularci e ringraziare di persona la benefattrice, diamo posto colla massima compiacenza alla lettera ch'essa ebbe la bontà d'indirizzarci:

Stimatissimo signore,

Per quel povero maestro divenuto cieco, e per la sua disgraziata famiglia, le dieci lire che le compiego potranno esser buone a qualche cosa. Sieno la Strenna di Natale che manda ad essi una sorella assente.

A lei sig. Direttore il disturbo di passarle in buone mani ed i ringraziamenti della scrivente.

Padova 17 dicembre 1871.

Una maestra.

P. S. Se nel Giornale avesse un posticino, vorrebbe doppiamente obbligarmi coll' inserirvi queste poche linee? Avrai lusinga che, come il Giornale diede a me l'occasione di operare da buona sorella facendo un poco di bene ad un collega, esse contribuissero a decidere altre od altri a provvedere meglio di me per quei sventurati. Sono figlia e madre anch'io e le angosce d'una famiglia so quanto possano esser acerbe! E so quanto faccia bene un soccorso fraterno che non avvilisca portando nome di elemosina.

Sottoscrizione a favore del disgraziato maestro elementare Zanoni Giovanni divenuto cieco:

- Lista preced. (Giorn. n. 349). L. 31.60
Moschini Giacomo figlio . . . 10.—
Una maestra . . . 10.—
Ragazzini prof. Francesco . . . 5.—
D. C. Pedrocchi . . . 5.—
L. 61.60

Biblioteca popolare. Movimento statistico operatosi nella Biblioteca popolare di Padova durante lo scorso mese di novembre.

Lettori . . N. 602
Imprestiti . . » 131

Totale N. 733

Teatro Garibaldi. La Società drammatica Antenore, annessa all'Istituto filarmonico drammatico, esporrà domani, mercoledì 20, alle ore 8, il dramma in cinque atti di Delacour e Lambert, intitolato: Il Diavolo.

Nella sera di giovedì, 21, alla stessa ora gli allievi dell'Istituto drammatico del maestro G. Mozzi esporranno il dramma in cinque atti di A. Dumas, Teresa, colla farsa: Due ciarlatani collo specifico per resuscitare i morti.

Petrolio. Sappiamo che per ordine della Giunta furono visitati i negozi con deposito di petrolio, e che si procedette alla confisca di quello impuro e pericoloso.

Morte subitanea. Oggi, a un'ora pom. circa, Giuseppe Voltan detto Tacco, sessagenario, rimaneva improvvisamente cadavere per uno scoppio di aneurisma.

Notizie militari. Il manifesto che chiama sotto le armi la prima parte del contingente di prima categoria della classe 1850 fu pubblicato: essa è di 30,000 uomini.

Si dice che la ripartizione delle reclute, invece di essere fatta come in passato, cioè che ogni reggimento riceve uomini di tutte le provincie, fu combinata in modo che ogni reggimento riceva d'ora innanzi, in modo permanente, il suo contingente da 5 distretti presi in parecchie parti del Regno.

Ciò sarà di grande vantaggio per la sollecitudine della chiamata delle classi in congedo, in caso di mobilitazione. (Italia).

Uffizio dello Stato Civile di Padova:

BULLETTINO del 18 dicem. 1871.

Matrimoni celebrati

Coggiola Salvatore Carlo Felice fu Gio. Batt. maggiore, luogotenente di fanteria, di Trino di Vercelli, con Giganti Filomena fu Luca, maggiore, civile di Reggio di Calabria.

Bettella detto Tebaldo Sante di Domenico, agricoltore minore, con Tarato Teresa Giustina fu Giuseppe, maggiore, domestica tutti due di Volta Berozzo.

Malfatti Francesco Antonio Luigi di Vincenzo, maggiore, tipografo, con Gatto Teresa Maria fu Alessandrina, maggiore, domestica tutti due di Padova.

Nasce - maschi n. 1. femmine n. 1. n. 1 nato morto

- nell'Istituto Esposti - Maschi n. 1. femmine n. 1.

Morti

Dall'Angelo-Melati Angela fu Bartolo, d'anni 86, R. pensionata, vedova - Guarda Dalla Graia Giuseppa fu Giuseppe, d'anni 38, fentivendola, coniugata - Parpajia-Grosci Maria fu Antonio, d'anni 67, casalinga, vedova - Supplej-Marcon Luigia fu Giuseppe, di anni 44, possidente coniugata - Bordin Antonia di Angelo, d'anni 4 e mesi 9 - Calore detto Fai Ettore di Domenico, di giorni 8, questi tutti di Padova.

Camurri Antonio fu Giacomo d'anni 71, possidente di Modena, coniugato - Tomat Ferdinando di Antonio, di giorni 14, di Padova - Giaretta Luigia di Michele, d'anni 4 e mesi 3, di Padova.

Decessi nell'ospedale civile. Vergerio Domenico fu Giovanni d'anni 56, cochio, di Padova, vedovo. - Bottirolo Giovanna fu Bartolo, d'anni 70, coicatrice di Padova, coniugata - Bossan Antonio fu Stefano d'anni 72, orologiaio di Padova, celibe - Zulin Domenico detto Caetto fu Antonio d'anni 64, villico di Selvazzano, celibe - De Mori Giacomo fu Giovanni d'anni 45, sarto, di Padova, coniugato.

DECESSI

SPETTACOLI

TEATRO S. LUCIA. - La drammatica compagnia dilettanti, Talia, rappresenta Le Mosche bianche, con farsa. - Ore 8.

NECROLOGIA

La prima ora del 18 dicembre suonava ultima per la più virtuosa più pura, più amorosa delle sposal. MARIA SUPPIEI maritata Marcon nel nono lustro dell'età sua, colta da spaventoso morbo cui la scienza non trovò rimedio atto a debellare, moriva rassegnata, stanca, affranta dai patimenti, invocando l'ora fatale che la togliesse dal tanto soffrire. Cara Maria, amata sorella con quali parole soavi prendesti congedo dal tuo sposo, dai tuoi fratelli! Giammai esse sortiranno dal nostro cuore. Spirito gentile sii a noi dappresso anche invisibile, sarai il nostro genio del bene, e vedrai quanto ancora ti amiamo. I FRATELLI E LE SORELLE

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

di Padova

20 dicembre

A mezzodi vero di Padova

Tempo Medio di Padova

Ore 11 m. 57 s. 41,8

Tempo medio di Roma ore 12 m. 0 s. 8,9

Osservazioni meteorologiche

eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo,

di m. 30,7 dal livello medio del mare

Table with 4 columns: Date (18 dicembre), Time (Ore 9 a., 3 p., 9 p.), Barometro a 0 - mill., Termometro centigr., Direzione del vento, Stato del cielo.

ULTIME NOTIZIE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 18.

(Agenzia Stefani)

Approvansi a squittinio segreto i progetti di legge dei bilanci. Quello delle finanze ebbe 174 voti contro 62; quello degli esteri 197 contro 39; di giustizia 185 contro 51; della guerra 188 contro 48; della marina 183 contro 50.

Riprendesi la discussione del bilancio dell'istruzione.

I capitoli sulle belle arti che occuparono buona parte della discussione e su cui hanno parlato gli onorevoli Greco, Cassia, Interlandi, Bonghi, Ayala e Correnti (ministro) furono approvati, come pure l'intero progetto.

Sul capitolo sussidii per l'istruzione primaria, è approvata la proposta dell'onor. Delzio sulla presentazione di un rendiconto annuo delle spese fatte.

Lanza (ministro) rispondendo ad una istanza dell'onor. San Donato che chiedeva disposizioni circa la festività civile del primo giorno dell'anno avverte come sia all'uopo necessaria una disposizione legislativa: dice però che avrebbe provveduto per quanto poteva in via amministrativa.

San Donato dichiara che presenterà un progetto apposito sul bilancio dell'agricoltura.

Fanno osservazioni generali ed istanze parecchi deputati.

Berteza, Michelini, Pissavini e Finzi fanno eccitamenti per una più efficace repressione dei fatti di campagna.

Castagnola e Lanza (ministri) danno schiarimenti e manifestano gli intendimenti del governo in questo senso.

DISPACCI ELETTRICI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 17. - Thiers riceverà domani S. M. l'Imperatore del Brasile.

LONDRA, 17. - Il miglioramento del Principe di Galles continua.

PARIGI, 18. - Il Duca d'Anmale e di Joiville indirizzarono ai loro elettori una lettera in cui dicono che gli impegni presi di non sedere all'Assemblea nell'epoca della convalidazione delle elezioni furono temporanei e revocabili, e credono giunto il momento di prendere parte alle sedate. Però essendo

Thiers di opinione contraria essi attenderanno la decisione da un tribunale superiore, sperando che le nuove circostanze permettano di congiungere i loro sforzi a quelli dei loro colleghi per rialzare la bandiera della Francia, e far trionfare il diritto sovrano delle maggioranze.

VIENNA, 19. - Le Gazzetta Ufficiale nomina Karoly ambasciatore presso l'Imperatore di Germania.

PERA, 17. - Un comunicato ufficiale dice che il bilancio presenterà un disavanzo soltanto di mezzo milione di lire. Il bilancio pubblicherassi ai primi di marzo.

NOTIZIE DI BORSA

Table with 3 columns: Location (Roma, Parigi), Date (19), and Values for various financial instruments like Rendita italiana, Obbl. Regia, Banca Nazionale, etc.

Table with 3 columns: Location (Parigi), Date (17), and Values for Rendita francese, Rendita italiana.

Table with 3 columns: Location (Berlino), Date (18), and Values for various bonds and stocks like Anstriahe, Lombarde, Mobiliare, etc.

Table with 3 columns: Location (Vienna), Date (17), and Values for Mobiliare, Lombarde, Anstriahe, etc.

Table with 3 columns: Location (Londra), Date (18), and Values for Consolidato inglese, Rendita italiana, Lombarde, etc.

Table with 3 columns: Location (Londra), Date (18), and Values for Consolidato inglese, Rendita italiana, Lombarde, etc.

Table with 3 columns: Location (Londra), Date (18), and Values for Consolidato inglese, Rendita italiana, Lombarde, etc.

Bartolomeo Moschin ger. resp.

BANCA VENETA

di depositi e di conti correnti

Capitale lire 5,000,000

La Banca Veneta riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 4 0/0.

Per somme versate vincolate per 60 giorni o più l'interesse corrisposto è del 4 1/2 0/0.

Riceve versamenti in conto corrente in oro vincolati per 60 giorni almeno corrispondendo l'interesse del 4 0/0.

Senza trattenuta d'imposta sulla ricchezza mobile.

Sconta cambiali sull'Italia munite al meno di due firme

a 5 0/0 fino alla scadenza di 3 mese a 5 1/2 0/0 « « « « 4 mese a 6 0/0 « « « « 6 mese

Fa anticipazioni e sovvenzioni contro deposito di fondi pubblici e valori industriali a 5 1/2 0/0.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Sconta effetti cambiari sull'Estero ai corsi di giornata.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

Il Vice Presidente M. V. JACUR. Il Direttore Enrico Rava

VENDIBILE

presso la Editrice Libreria FRATELLI SALMIN la nuova Guida della provincia di Padova 1871-72. Libro interessantissimo a tutte le classi di persone. Costa Lire Una

Estratto dal «Morning Chronicle» di Londra.

Fra i doveri più grati del giornalista vi è quello di presentare ai suoi lettori una nuova scoperta giovevole all'umanità sofferente. Quindi invitiamo i nostri lettori a rivolgere la loro attenzione tutta sulla Revalenta Arabica dei signor Barry Du Barry e B. E questa una farina preparata con la radice di una pianta Arabica la quale fra le nostre rassomiglia il più al Caprifoglio. Ora detta Revalenta è di una qualità sommamente nutritiva e salutare; e dagli attestati di conoscitissimi risulta essere la Revalenta superiore a qualunque rimedio finora praticato nelle seguenti malattie, cioè: indigestione, ostruzioni, eruzioni convulsione, spasimi, vertigini, diarrea, acidità allo stomaco, incomodi al basso ventre, debolezza di nervi, malattie di bile, fegato alla vescica, coliche, emicrania, dolori e palpitazioni al cuore, sordità, ronzio all'orecchio, e alla testa, dolor in qualunque parte del corpo, tisi polmonare e tracheale, infiammazioni e suppurazioni dello stomaco, mali della pietra, emaroidi, eruzioni cutanea, scorbuto, febbri, scrofole, l'iproselia, etisia, podagra, vomito, e indisposizioni della gravidanza, debolezza generale, paralisi, tosse, insonnia, rossori involontari, debolezza di memoria. (Premiata alla esposizione internazionale di Nuova York), la scatole: 1/4 di Kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 Kil. 4 fr. 50 c.; 1 Kil. 8 fr.; 2 1/2 Kil. 17 fr. 50 c.; 5 Kil. 36 fr.; 12 Kil. 65 fr. Barry Du Barry & Co., 2 via Oporto e 34 via Providenza, Torino; ed in provincia presso i migliori farmacisti e droghieri.

Due punti di primaria importanza sono a considerarsi:

1. I falsificatori sono costretti ad ammettere che i loro prodotti vazeoli non hanno punto analogia con la genuina Revalenta Arabica Du Barry di Londra. 2. Che il venditore o spacciatore di un articolo falsificato, non merita fiducia neppure per altri articoli, e deve essere da tutti evitato.

DEPOSITI - Padova: Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro, Cavazzani far. - Foradenone: Roviglio farm., Varaschini - Portogruaro: A. Malpieri farm. - Rovigo: A. Diego, G. Callignotti - Treviso: Ellero già Zanetti, Zanetti - Tolmezzo, Gius. Chuzzi farm. - Udine: A. Filipuzzi: Comessatti - Venezia: Piconi, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini - Verona: Francesco Pasoli, Adriano Frizzi, Cesare Beggiate - Vicenza: Luigi Majolo, Bellino Valeri - Vittorio-Ceneda: L. Marchetti farm. - Bassano: Luigi Fabris di Baldassare - Belluno: E. Fucellini - Feltre: Nicolò Dall'Arm - Legnago: Valeri - Mantov Chiara farm. reale - Odeax: L. Dismutti.

PILLOLE ANTIGONORRHOICHE del Professor PORTA. Adottate dal 1851 nel Sifilicomici di Berlino. (Vedi Deutsche Klinik di Berlino e Medicin Zeitschrift di Würzburg 16 agosto 1865 e 2 febbraio 1866, ecc. ecc.)

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4.ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedi infallibili contro le Gonoree, Lencorree ecc., nessuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche prussiane, e di cui e parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea agiscono altresì come purgative e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi.

Vengono dunque usate nelle scoli recenti anche durante lo stadio infiammatorio, menovovi dei bagni locali coll'acqua sedativa Galleani, senza dover ricorrere ai purgativi od ai diuretici; nella gonorrea cronica o gocciola militare, portando l'uso a più alta dose; e sono poi di certo effetto contro i residui delle gonoree, come restringimenti uretrali, tenesmo vescicale ingorgo emorroidario alla vescica.

I nostri medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta, abbigliandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. 2.40 o in manobolli si spediscono franche a domicilio le pillole antigonorrhoeiche.

Si vendono in Padova dalle farmacie Roberti Ferdinando, alla farmacia dell'Università, Gasparini, Zanetti, - a magazzino di droghe Pianeri e Mauro - a Vicenza, farmacia Valeri e Crovato ra Bassano, Fabris e Baldassare - Mio-Roberti Ferdinando - Rovigo, Castagno, e Diego - Legnago, Valeri - Treviso, Zanetti e Zanini - Adria, alla farmacia edrogheria di Domenico Paulno - Buaia, alla farmacia Bisaglia e nelle principali farmacie del Veneto.

R. Prefettura di Padova

Avviso

Nel giorno di giovedì 4 gennaio 1872 alle ore 10 antimeridiane nella residenza di questa Prefettura, e precisamente presso la Divisione I Sezione II sotto l'osservanza del vigente Regolamento sulla Contabilità dello Stato, si procederà all'appalto a mezzo di estinzione di candele per la delibera dei lavori di sistemazione di tre tratte dell'argine destro del Canale Bisatto, fronte Fracanzani, Cappellini e Sartori Borotto.

La gara verrà aperta sul dato peritale di L. 11738,59 e le offerte dovranno portare il ribasso percentuale che verrà stabilito all'atto dell'asta, a cui saranno da aggiungersi i compensi nell'importo di L. 5697,41.

Ogni aspirante dovrà esibire il prescritto certificato d'idoneità e moralità e cantare la propria offerta con un deposito di L. 1770 in Cartelle del Debito Pubblico al valore di Borsa oltre ad italiane L. 200 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale per le spese e tasse inerenti all'appalto.

Il termine utile per le offerte di ribasso del 5 0/0 sul prezzo deliberato (fattali) resta fino ad ora stabilito fino alle ore 10 antim. del giorno di giovedì 18 gennaio suddetto.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro giorni 60 (continui) dal della consegna, e l'importo convenuto sarà corrisposto con acconti di L. 4000 a misura del corrispondente avanzamento di lavoro regolarmente eseguito con deduzione del ribasso d'asta e con ritenuta del 10 per 100 da conservarsi a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali per parte dell'impresa.

Il pagamento a saldo seguirà dopo l'approvazione del collaudo a termini del capitolato d'appalto ostensibile in un al riasunto di perizia ed ai tipi presso questa Prefettura.

Padova, 17 dicembre 1871.

Il segretario CARGATI.

SOCIETA EUGANEA per Concimi artificiali

IN PADOVA

approvata con R. Decreto 22 aprile 1871.

Si avvertono i signori agricoltori che questa Società tiene in pronto, per l'attuale stagione, opportuna alle semine ed alla formazione dei prati artificiali, un deposito di:

Table with 2 columns: Concime per Cereali, Prati, Viti, Crivajo and corresponding prices in Lira.

Si avvertono pure che fra non molto la medesima potrà offrire anche orine e che attualmente la di lei Fabbrica trovasi fornita di concimi speciali, come per esempio: sangue del macello polverizzato, polverina, perfosfato, ossa macinate, ossa trattate col sistema Engelhardt modificato, fuligine, cenere, ecc.

Ricordarsi che per concimare i prati prestasi molto l'autunno ed il principio dell'inverno. — Lo spargimento del concime dovrà esser susseguito da una buona erpicatura.

Le Commissioni si ricevono esclusivamente o presso la FABBRICA sita in prossimità del Macello, o presso il COMIZIO AGRARIO in Piazza Unità d'Italia.

PILLOLE ED UNGUENTO DI HOLLOWAY.



PILLOLE DI HOLLOWAY.

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita.

Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia a' nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione.

UNGUENTO DI HOLLOWAY.

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulcersi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, o presso lo stesso Autore, il PROFESSOR HOLLOWAY, Londra, Strand, No. 244.

33-128

VERA TELA ALL'ARNICA

del farmacista OTTAVIO GALLEANI Milano, Via Meravigli, 21.

Anche la Prussia ha fatto omaggio a questa tela all'Arnica e ne ha riconosciuto la irrefragabile utilità. Giova sapere che in tutti gli Stati prussiani è proibito l'ingresso e lo smercio di qualsiasi estera specialità se prima non è riconosciuta idonea ed utile ad una apposita commissione.

RAPPORTO

Originale tedesco

Echtes Galleani's Arnica Pflaster. Das Arnica-Pflaster von O. Galleani, Chemicus aus Mailand, ist auch seit einigen Jahren in Deutschland eingeführt worden. Beauftragt dieses Pflaster zu untersuchen und zu analysiren, müssen wir nach mannigfaltigen Proben gestehen, dass dieses Galleani's Echtes Arnica-Pflaster ein winz besonders anzuempfehlendes und Soarkames Heilmittel für Rheumatismus, Neuralgie, Hüftschmerzen, rheumatische Nerven, Quetschungen und Wunden aller Art ist.

Traduzione

Vera tela all'Arnica di O. Galleani La tela all'Arnica del chimico O. Galleani di Milano, è da qualche anno introdotta eziandio nei nostri paesi. Incaricati di esaminare ed analizzare specificamente, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa vera tela all'Arnica di Galleani è uno specifico commendevolissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, contusioni e ferite di ogni specie. Con esso si guariscono perfettamente i calli ed ogni altro genere di malattia del piede.

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al nostro pubblico l'uso di questa tela all'Arnica, dobbiamo però avvertirlo che diverse contraffazioni sono spacciate da noi sotto questo nome in virtù della grande ricerca della vera. Il pubblico sia dunque guardingo, per non richiederlo ed accettare che la vera tela all'Arnica del chimico O. Galleani.

La vera tela all'Arnica del farmacista O. Galleani, deve portare la firma del preparatore ed inoltre essere contrassegnata da un timbro a secco O. GALLEANI, MILANO.

Table with 2 columns: Costo a scheda doppia franco per posta nel regno, Fuori d'Italia, Negli Stati Uniti d'America, Francia.

Si vende in PADOVA alle farmacie Roberti Ferdinando, Gasparini, Zanetti, a quella dell'Università e nel magazzino droghe Pianeri e Mauro. A Vicenza, farmacia Valeri e Crovato — Bassano, Fabris e Baldassare — Mira, Roberti Ferdinando — Rovigo, Castagnoli e Diego — Legnago, Valeri — Treviso, Zanetti e Zanini — Adria, alla farmacia e drogheria di Domenico Paulucci — Badia, alla farmacia Bisaglia e nelle principali farmacie del Veneto.

Padova, 1871 Premiata Tip. Sacchetto

NON PIU' MEDICINE LA DELIZIOSA FARINA IGIENICA REVALENTA ARABICA DU BARRY DI LONDRA

(Premiata all'Esposizione di Nuova-York)

Guarisco radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiore, capogiro, zuffamento d'orecchi, acidità pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudesse, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consumazione), pneumonite, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sozza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi a nutrice meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Estratto di 73.000 guarigioni

Cura n. 63,164. Prunetta (circoscrizio di Mondovì), 24 ottobre 1866. La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e prodico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi ed anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. PIETRO CASVELLI

Baccalareo in teologia ed arciprete di Prunetta. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Cura n. 71,160. Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiore, tante che non poteva fare un passo né salire un solo gradino; più, era tormentata da diurne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la levano incapace al più leggero lavoro domestico; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra Revalenta Arabica in sette giorni sparì la sua gonfiore, dorme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che in 63 giorni che fa uso della vostra deliziosa farina trovasi perfettamente guarita.

AYASIA LA BARBERA

Montana, Istria

I risultati ottenuti coll'uso della Revalenta Du Barry sono sorprendenti.

Franz. KLAUSBERGER, medico del distretto.

Cura n. 51,456. Signore: Ho avuto da lungo tempo occasione di osservare sui malati la influenza salutare della Revalenta Du Barry, ed i risultati curativi e riparatori invariabilmente ottenuti, hanno giustificato la mia buona opinione della sua efficacia, e non esiterò a confermarla in ogni occasione che si presenterà.

Dottore D'ANASTASIO

(Membro del Consiglio sanitario Reale)

La scatola del peso di 1/4 di chilogramma fr. 2.50; 1/2 chil. fr. 4.50; 1 chil. fr. 8; 2 chil. 1/2 fr. 17.50; 6 chil. fr. 36; 12 chil. fr. 65.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

in POLVERE ed in TAVOLETTE

(Brevettata da Sua Maestà la Regina d'Inghilterra)

Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, del polmoni, del sistema muscolare, alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni. Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zuffamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi che al vostro delizioso Cioccolato, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

In polvere: Scatole per 12 tazze fr. 2.50; id. per 24 tazze fr. 4.50; id. per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 17.50. In Tavolette per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

BARRY DU BARRY & C., 24 Via Provvidenza 2 Torino

DEPOSITI — Padova: Roberti, Zanetti, Pianeri e Mauro, Cavozzani farm. — Pordenone: Roviglio, farm. Varaschini — Portogruaro: A. Malipieri farm. — Rovigo: A. Diego, G. Caffagnoli — Treviso: Ellero già Zanini, Zanetti — Tolmezzo: Gius. Chiussi farm. — Udine: A. Filipuzzi, Commessati — Venezia: Ponci, Stancari, Zampironi, Bellinato, Agenzia Costantini — Verona: Francesco Pasoli, Adriano Frinzi, Cesare Beggato — Vicenza: Luigi Majolo, Bellino Valeri — Vittorio-Ceneda: L. Marchetti farm. — Bassano: Luigi Fabris di Baldassare — Belluno: E. Forcellini — Feltre: Nicolò Dall'Armi — Legnago: Valeri — Mantova: F. Dalla Chiesa farm. reale — Quierzo: L. Cinotti, L. Dismutti.

36-223

Badare alle falsificazionvenolose

Advertisement for 'AMERICANO' hair and beard treatment, mentioning 'LA PRIMA TINTURA DEL MONDO' and 'LA PIU' SEMPLICE TINTURA'.

Deposito in Padova presso Degiusti

Advertisement for 'REPARATEUR AU QUINQUINA' medicine, detailing its benefits for various ailments.

AVVISO INTERESSANTISSIMO per consultazioni su qualunque stasi malattia

La Signorabula ANNA D'AMICO, essendo una delle più ricamate e conosciute in Italia e all'estero per le tante guarigioni operate, in sé e al suo consorte, si fa un dovere di avvisare che inviando una lettera franca con due capelli e i sintomi della persona ammalata, ed un vaglia di L. 5. nel riscontro riceveranno il consulto delle malattie e d'illo loro cure.

Advertisement for 'FARINA MESSICANA' by 'DEL DOTTOR Benito del Rio di Messico', highlighting its nutritional and medicinal properties.

Advertisement for '20,000 e più Guarigioni ottenute' using 'INIEZIONE' with 'acqua antisifilitica', mentioning 'Cornelio' as the preparator.